

SCHEGGE DI VANGELO

Vivere le beatitudini

SCHEGGE DI VANGELO

08_06_2015

Angelo

Busetto



In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,

perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,

perché saranno consolati.

Beati i miti,

perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,

perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,

perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,

perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,

perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,

perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi». (Mt 5,1-12)

Qualcuno ha fatto notare che Gesù vede le folle, sale sul monte e parla 'solo' ai discepoli. Gesù dice cose di un'altra sapienza e apre la via di un'altra felicità. Si possono commentare e spiegare le beatitudini? Certo è possibile sperimentarle. Quando ci si fida di Gesù, lo si ascolta e si prova a vivere come dice Lui e come Lui vive, allora spunta un nuovo modo di guardare, amare, lavorare, vivere. Si viene introdotti a una verifica reale della beatitudine annunciata, la si prova nel presente e se ne attende il compimento per il futuro. Il tutto nella pazienza del tempo e in comunione con i fratelli.